

Gli Alimenti non possono essere Merci, sono un Diritto Umano!

*Cari amici e amiche della città di Milano, e cittadini di tutto il mondo!
Stiamo seguendo dal Brasile, insieme ai movimenti contadini di Via
Campesina Internazionale, i preparativi per EXPO Alimentazione, che le
multinazionali e i governi al loro servizio stanno organizzando nella città
di Milano.*

*Purtroppo, negli ultimi anni, con la globalizzazione del capitale finanziario
e l'internazionalizzazione del capitalismo, le grandi corporazioni e le loro
banche stanno impossessandosi dell'economia mondiale. Vogliono
trasformare tutto in merce.*

*L'unico obiettivo delle loro attività è proprio il massimo profitto.
Per loro non ha alcuna importanza se è necessario distruggere la natura,
squilibrare l'ambiente, porre fine alle riserve di minerali, di acqua e
altri beni necessari.*

*A loro non interessano le condizioni di vita delle persone, del popolo.
Sono vere e proprie sanguisughe, che si nutrono della vita delle persone.*

*Durante la rivoluzione verde negli anni 60, per introdurre un uso
massiccio di input chimici, hanno promesso che avrebbero eliminato la
fame.*

*A quel tempo, c'erano 60 milioni di affamati. Dopo 50 anni di questo
modello predatore, oggi, secondo la FAO, siamo vicini al miliardo di
persone che soffrono la fame, ogni giorno.*

*Per la prima volta nella storia dell'umanità, la popolazione ammassata
nelle grandi aree urbane ha superato il 50% del totale. Per l'espulsione di
milioni di contadini dalle loro terre e l'impossibilità di avere condizioni
minime di vita nelle loro comunità.*

*Milioni di esseri umani devono migrare dai loro paesi, sono dei veri
rifugiati economici del capitale. Dovrebbero accamparsi davanti alle
banche, in Europa e negli Stati Uniti.*

*Questo 2014 è stato l'anno più caldo nella storia del nostro pianeta.
La biodiversità e la vita di tutti gli esseri viventi, compreso l'uomo, è a*

rischio sul nostro pianeta.

La colpa di tutto questo è l'avidità di guadagno del capitalismo praticato da queste imprese.

Noi del Movimento Senza Terra e di Via Campesina e migliaia di scienziati e ricercatori difendiamo un altro modello di produzione agricola.

Un modello basato sull'agroecologia, in equilibrio con l'ambiente, che non usa veleni in natura. Che ha come priorità non il profitto, ma il cibo sano.

Un modello che dà priorità al lavoro, all'occupazione e alla vita delle persone e alla biodiversità del pianeta.

Consideriamo un affronto l'iniziativa di Expo della Alimentazione di Milano.

Si tratta di una manifestazione ipocrita e manipolata dalle imprese, è solo uno strumento di propaganda ideologica, per ingannare la popolazione per mezzo di una falsa propaganda.

Per questo ci rallegra vedere che ci sono molte persone, realtà e organizzazioni popolari e politiche in Italia, che stanno denunciando questa farsa.

Continuiamo a denunciare le multinazionali!

Continuiamo a difendere un altro modello di produzione agricola per il nostro pianeta.

Noi qui, in Brasile e in America Latina, continueremo la nostra lotta, instancabili, fino a quando riusciremo a sconfiggerli, nell'unità, indispensabile per questo, di contadini e cittadini.

Un grande abbraccio a tutti

Joao Pedro Stedile - Movimento dei Lavoratori Sem Terra- Brasile